

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

11/10/22	Corriere dello Sport Puglia	7 «Taranto, così non basta»	Di Cera Giuseppe	1
11/10/22	Giornale di Monza	49 «Queste sono sconfitte che insegnano»	...	2
11/10/22	Giornale di Monza	49 Vero Volley da sogno nei primi due set Poi Hernandez si scatena: derby a Milano	Perego Eleonora	3
11/10/22	L'Edicola del Sud Taranto	30 Alletti «reagiamo»	Cesario Christian	5
11/10/22	Corriere dell'Umbria	39 Sir, la sofferenza ti fa bene	R.M	7
11/10/22	Giorno Milano Metropoli	25 Riscatto Powervolley, che impatto Melgarejo	Lorenzo Giuliana	10
11/10/22	Gazzetta di Modena	34 Domenica prossima il match della verità: sfida contro i campioni d'Italia della Lube	...	11
11/10/22	Gazzetta dello Sport	40 Intervista a Ferdinando De Giorgi - De Giorgi «Padova e Verona meglio delle favorite? Campionato più bello»	Pasini Gian_Luca	12

00004
00004

VOLLEY | ALLETTI SPRONA LA PRIMA DOPO IL SECONDO KO

00004
0000400004
0000400004
00004

«Taranto, così non basta»

TARANTO - La Gioiella Prisma Taranto che non ti aspetti per mille ragioni. Dopo la bella prova con la Lube Civitanova, terminata con una sconfitta per 3-0, le aspettative contro la Top Volley Cisterna erano ben altre. Al contrario è arrivato un secondo 3-0 in favore della squadra di Fabio Soli, che ha letteralmente aggredito i rossoblu senza lasciare plausibili vie d'uscita. I primi due set sono stati letteralmente disastrosi, poi una volta nell'angolo la squadra di coach Di Pinto ha avuto una reazione, ma i vantaggi sono stati amari. Anzi, amarissimi. Superlativo d'obbligo, perché con i laziali i tarantini hanno perso un importante scontro diretto che fa tanto male. La metamorfosi, rispetto a quanto visto con la Lube peraltro perdente per mano di Padova, è stata evidente e tra i primi ad accorgersene il pugno di tifosi che ha seguito Taranto nella trasferta in centro Italia.

«DUE SET REGALATI». «Siamo venuti a Cisterna sapendo di affrontare una partita difficile, con una squadra mol-

to in forma: abbiamo regalato loro i primi due set e non va bene». Il vicecapitano della Gioiella Prisma Taranto, Aimone Alletti è categorico e sa che una sconfitta del genere potrebbe lasciare strascichi di rilievo. «Nel terzo set - riprende il centrale - abbiamo giocato con la grinta che avremmo dovuto mettere in campo sin dall'inizio. Il rammarico è non aver giocato i primi due nella stessa maniera». La ricetta per preparare il pronto riscatto ha un solo fondamentale ingrediente «C'è soltanto un modo per reagire. Bisogna lavorare, dobbiamo tornare in palestra e mettere in campo più cattiveria. Se questo è - conclude Alletti - il nostro livello di gioco, non basta. Dobbiamo crescere tanto, abbiamo un obiettivo e vogliamo assolutamente raggiungerlo». Monza, domenica alle 18 al PalaMazzola, costituirà un bel test con una squadra partita quasi male con

il Taranto. Appena un punto per i brianzoli, da affrontare senza cali di concentrazione.

Giuseppe Di Cera

SEPA



Aimone Alletti (34) CASTELLANETA



Nel post derby Coach Massimo Eccheli e Georg Grozer esprimono lo stesso concetto «Queste sono sconfitte che insegnano»

MONZA (pe3) «I ragazzi hanno profuso una prestazione di grandissimo cuore, mettendo tanto impegno e lottando sempre. Sono stati veramente bravi». Ha esordito così il tecnico Vero Volley **Massimo Eccheli**, riconoscendo merito ai rossoblù nonostante la sconfitta contro l'Allianz Milano: «Perdere è una cosa che crea dolore, fa male, ma onore al merito a Milano che ci ha creduto». Qualcosa da appuntare, però, c'è: «Potevamo essere un po' chino più attenti in alcune situazioni, e il quarto set e il tie-break sarebbero potuti andare diversamente».

Così come c'è qualcosa da migliorare, ovviamente, in vista della prossima gara: «C'è stata una reazione rispetto alla prima partita contro Perugia. Ora dobbiamo insistere nella speranza che i ragazzi non perdano entusiasmo e voglia di lottare, per noi in questo momento è fondamentale».

Dello stesso avviso **Georg Grozer**, uomo-partita della Vero Volley Monza contro i cugini: «Nei primi due set abbiamo gestito bene l'errore ed il gioco, mentre nel terzo, quarto e tie-break l'ha fatto meglio Milano». E ha aggiunto critico: «Dobbiamo davvero imparare da questo stop, perché non possiamo essere avanti 2-0 e poi perdere 3-2; le sconfitte così fanno male». Lo ha detto dispiaciuto, ma senza dimenticare di dire «grazie al pubblico che è stato meraviglioso. Spero tornino a tifare numerosi come oggi per supportarci ad una vittoria».

Guardare avanti, per puntare ad essere primi in classifica; tornare a vincere, e consolidare il gioco di squadra sono gli obiettivi comuni di giocatori e allenatore brianzoli: «Stiamo ancora cercando di trovarci in questo nuovo assetto, più che di ritrovarci, e gli imprevisti sono sempre dietro l'angolo» ha aggiunto Eccheli.



Vero Volley da sogno nei primi due set Poi Hernandez si scatena: derby a Milano

VERO VOLLEY MONZA 2
ALLIANZ P. MILANO 3

PUNTEGGI SET: 25-23 25-23
20-25 23-25 11-15

MONZA: Visic 3, Davyskiba 20, Beretta 10, Grozer 28, Maar 14, Galassi 5; Federici (L). Pirazzoli (L), Szwarc 0, Di Martino 0, Marttila 0. Ne. Mariani, Magliano, Pisoni (L). All. Eccheli.

MILANO: Porro 0, Ebadipour 14, Loser 5, Patry 15, Ishikawa 15, Piano 8; Pesaresi (L). Lawrence 0, Vitelli 2, Bonacchi 0, Mergarejo Hernandez 18. Ne. Colombo (L). All. Piazza.

ARBITRI: Zanussi, Giardini.

DURATA SET: 30', 34', 34', 30', 19'. Tot. 2h27'.

NOTE: Monza battute vincenti 7, battute sbagliate 11, muri 10, errori 34, attacco 44%. Milano battute vincenti 7, battute sbagliate 19, muri 9, errori 24, attacco 46%. Mvp Mergarejo Hernandez (Milano). Spettatori 2200.

MONZA (pe3) Non sono bastati l'entusiasmo, il cuore e il calore del pubblico amico alla Vero Volley Monza, che sabato ha visto sfumare la prima vittoria stagionale nel derby con l'Allianz Powervolley Milano, non senza lottare fino al tie-break. Nella seconda giornata di andata della **Superlega** Credem Banca, sono stati i meneghini a brindare dopo quasi due ore e mezza di gioco, sfruttando una veemente reazione nel terzo parziale dopo

aver perso i primi due sotto il dominio dei padroni di casa.

Il primo set, partito in equilibrio, è salito presto di intensità con le accelerazioni di uno straordinario **Georg Grozer**, autore di una performance a regola d'arte, di **Vlad Davyskiba** e di **Stephen Maar**, capaci di tenere a freno la determinazione e la lucidità dei cugini. I monzesi, passati in svantaggio, hanno presto accorciato le distanze arrivando al meno uno per poi ribaltare il risultato e portarsi avanti fino ad aggiudicarsi il set per 25-23. Nel secondo parziale i padroni di casa hanno quindi schiacciato sul pedale dell'acceleratore, tra servizio e correlazione muro-difesa; qualche errore di troppo ha però spianato la strada ai milanesi, passati in vantaggio sulla metà del set. Con cuore e grinta la Vero Volley è riuscita ad accorciare le distanze fino a tornare in parità sul 20-20, per poi scappare e chiudere il gioco nuovamente 25-23.

È nell'avvio del terzo set che, a fronte di Monza in totale controllo e con un favoloso **Filippo Federici** in difesa, Milano ha reagito mostruosamente, grazie anche a uno scatenato **Mergarejo Hernandez**, poi premiato mvp della sfida. I cugini dei brianzoli sono riusciti a imporsi nel momento più caldo della gara, rimontando lo

svantaggio e ingaggiando una lotta punto a punto fino a 22-18. Il momento di black out per i monzesi e l'infortunio di Maar alla mano nell'intento di recuperare una gran palla hanno consentito all'Allianz Milano di chiudere il set 25-20, riaprendo il match. Il cubano Mergarejo ha continuato ad essere «l'arma in più» della squadra di **Roberto Piazza** anche nel quarto gioco, scuotendo i compagni e consolidando un netto vantaggio; vantaggio recuperato dalla Vero Volley, riaccesi grazie alla grinta di Grozer, che ha trascinato i compagni fino alla parità sul 20-20. La lotta punto a punto è continuata fino al punteggio di 25-23 per Milano, sull'input di due assoli di Mergarejo.

Il decisivo tie-break ha visto l'iniziale vantaggio della squadra di casa, tornata in campo con determinazione e lucidità ma frenata sul 7-5 da una Milano; qualche errore di troppo dei monzesi ha quindi costretto **Massimo Eccheli** a chiamare time-out sul 9-7 degli ospiti, che hanno fatto forza sull'ancora non perfetta comunicazione tra i giocatori della Vero Volley per chiudere il set decisivo 15-11. In arrivo per i rossoblù c'è la trasferta a Taranto, dove i ragazzi di Eccheli proveranno a interrompere la striscia negativa di risultati.

Eleonora Perego





I giocatori del Vero Volley salutano i tifosi. Sopra il titolo a sinistra l'esultanza dopo un set vinto, a destra coach Eccheli incita la squadra (Foto di Giancarlo Favaro)



SUPERLEGA CREDEM
Il grande affetto dei tifosi non è bastato a Monza per cogliere la prima vittoria. Domenica 16 ottobre trasferta in casa di Taranto



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

ALLETTI «REAGIAMO»

PRISMA TARANTO

CHRISTIAN CESARIO

La Gioiella Prisma Taranto è costretta a leccarsi le ferite. Dopo il primo ko interno, prevedibile, contro i campioni d'Italia della Cucine Lube Civitanova, gli ionicisti sono usciti sconfitti anche dalla prima trasferta contro la Top Volley Cisterna. La sfida contro i pontini rappresentava un vero e proprio scontro diretto per la salvezza. La compagine laziale, insieme alla squadra di coach Di Pinto e alla Kioene Padova, è considerata dagli addetti ai lavori una delle tre formazioni coinvolte per la permanenza nel massimo campionato di volley, la Superlega. Ma la formazione tarantina scesa in campo domenica scorsa, presso il Palasport di Cisterna, sembra-

va una lontana parente dalla compagine che aveva venduto cara la pelle al PalaMazzola. Atteggiamento e concentrazione diverse, una prestazione assolutamente da rivedere e delle scelte tecniche discutibili: sicuramente i margini di miglioramento della formazione tarantina sono ampi ma le dirette concorrenti cominciano già a carburare. Taranto deve subito iniziare a ingranare e non può permettersi di perdere altro terreno. Un buon terzo set giocato dai rossoblù non può cancellare le tante difficoltà riscontrate nei primi due parziali dell'incontro, come afferma a caldo il centrale Aimone Alletti: «Penso che sia inutile parlare del terzo set. Siamo venuti a Cisterna sapendo di affrontare una partita difficile, contro una squadra molto in forma - afferma il vice capitano della Gioiella Prisma Taranto - ab-

biamo regalato loro i primi due set e non va bene. Nel terzo abbiamo giocato con la

grinta che avremmo dovuto mettere in campo sin dall'inizio della partita. Il rammarico non è per il terzo set ma per non aver giocato i primi due nella stessa maniera».

Il giocatore di Codogno analizza in maniera lucida il ko maturato contro la Top Volley: «C'è solo un modo per reagire. Bisogna lavorare, dobbiamo tornare in palestra e mettere in campo più cattiveria. Se questo è il nostro livello di gioco, non basta. Dobbiamo crescere tanto, abbiamo un obiettivo e vogliamo assolutamente raggiungerlo». Domenica prossima, al PalaMazzola, giungerà il Vero Volley Monza dell'ex Di Martino: la Gioiella Prisma Taranto è chiamata subito a reagire e a invertire la tendenza dei risultati, sfruttando anche il calore del pubblico amico.

Gli ionicisti sono stati sconfitti anche nella prima in trasferta con la Top Volley Cisterna: una sfida che rappresentava uno scontro diretto per la salvezza

PRESTAZIONE DA RIVEDERE E TANTE SCELTE TECNICHE DISCUTIBILI



Superficie 60 %



Foto Prisma Taranto



Foto Prisma Taranto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Luci e ombre dal successo dei Block Devils a Siena. Il coach: "Verona? Bisogna giocare meglio" **Sir, la sofferenza ti fa bene**

Giannelli: "Con le difficoltà si cresce". Anastasi: "Ottima reazione dal terzo set in avanti"

Il regista approva il turn over

"La rotazione dei giocatori è senza dubbio una risorsa"

PERUGIA

■ I Block Devils si impongono non senza sofferenze in quattro set con coach Anastasi che ha operato un'ampia rotazione negli uomini in campo. La spuntano soprattutto con i fondamentali del servizio e dell'attacco, quelli che alla fine fanno la differenza con Perugia migliore sia dai nove metri (10 ace contro i 3 di Siena) sia sotto rete (56% contro 41%). E' Leon il miglior realizzatore bianconero. Il capitano ne mette 21 col 62% in attacco e 5 ace. Il titolo di Mvp va però, come già nella prima giornata, al mancino ucraino Plotnytskyi che infila un'altra prestazione regale con 20 punti a referto, 2 ace, 2 muri ed il 76% sotto rete. Esordio stagionale, oltre che per Leon, anche per il brasiliano Flavio (8 punti con 2 muri), per il cubano Herrera (7 palloni vincenti) e per Alessandro Piccinelli che ha guidato la seconda linea dei suoi. Menzione, sia per la gestione della fase offensiva che per il tabelino finale (6 punti con 1 ace, 3 at-

tacchi e 2 muri), per il regista Giannelli, acclamatisimo a fine match dal pubblico presente. Giorno di riposo intanto ieri per la Sir Safety Susa Perugia. Rientrati in serata da Siena, i Block Devils torneranno al lavoro stamattina al PalaBarton per dare il via alla preparazione al prossimo match, la sfida casalinga contro Verona (rivelazione

di questo inizio di campionato per via delle vittorie sorprendenti contro le corazzate Piacenza e Modena) in programma sabato sera. Sul match e sulla vittoria di domenica sono tornati Simone Giannelli ed il coach Andrea Anastasi. Parte il regista: "Soffrire? Ci sarà da soffrire tutto l'anno perché il livello del campionato è alto. Normale che sia così, noi siamo predisposti a lottare, a combattere, a perdere dei set, a giocare dei tie break. Ci fa bene essere messi in difficoltà, ci aiuta a crescere. Sicuramente ci sono alcune cose che vanno aggiustate, ma abbiamo tempo e lavoriamo in palestra proprio

per questo. La rotazione di giocatori? E' una risorsa". La parola va poi al tecnico. "Non siamo stati brillanti a Siena, gestendo in modo abbastanza normale il primo set e calando poi nel secondo in maniera netta. In transizione ci siamo creati tante occasioni e le abbiamo gestite non bene. Un calo che ci sta ed al quale hanno contribuito anche i tanti cambi in setto che ho fatto. Ma sono molto contento della bellissima reazione che hanno avuto i ragazzi dal terzo set in avanti. A cominciare da Leon che è rientrato in campo facendo benissimo e che, come tutti, ha bisogno di prendere ritmo. Sono contento per la vittoria, portiamo a casa tre punti e tanto materiale da studiare. La sfida di sabato con Verona? Squadra in grandissima condizione. Stanno giocando benissimo, guidati da un eterno ragazzo di 43 anni al palleggio che si chiama Raphael e che gioca ancora alla grande. Dovremo giocare certamente meglio i a cominciare dalle transizioni. Quando avremo l'opportunità di chiudere il punto dovremo essere determinati".

RUSSO E COLACI IN TV Appuntamento a Umbria Tv per due colonne della Sir: stasera alle 21,30 a Golden Set ospiti Roberto Russo e Massimo Colaci.

R.M.

Stasera in tv

Ospiti alla trasmissione Golden Set i due bianconeri Russo e Colaci

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 75 %



Fattori decisivi
Servizio e attacco hanno portato la vittoria a Perugia

Finale in crescendo
Per Leon e i Block Devils di Anastasi



Festa Sir
Grande seguito di tifosi e di ragazzini del settore giovanile
Foto Testa



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superlega	00004	00004	00004
	00004	00004	00004

RISULTATI 2A GIORNATA DI ANDATA

Cucine Lube Civitanova-Pallavolo Padova	2-3
Valsa Group Modena-Gas S. Bluenergy Piacenza	3-1
Vero Volley Monza-Allianz Milano	2-3
Top Volley Cisterna-Gioiella Prisma Taranto	3-0
WithU Verona-Itas Trentino	3-2
Emma Villas A. Siena- Sir Safety Susa Perugia	1-3



CLASSIFICA

Cisterna	6
Sir Perugia	6
Verona	4
Padova	4
Civitanova	4
Trentino	4
Modena	4
Milano	2
Piacenza	1
Monza	1
Siena	0
Taranto	0

3A GIORNATA DI ANDATA

SABATO 15 OTTOBRE

Sir Safety Susa Perugia - WithU Verona

DOMENICA 16 OTTOBRE

Cucine Lube Civitanova - Valsa Group Modena

Allianz Milano - Emma Villas Aubay Siena

Gas Sales Bluenergy Piacenza - Itas Trentino

Top Volley Cisterna - Pallavolo Padova

Gioiella Prisma Taranto - Vero Volley Monza

Riscatto Powervolley, che impatto Melgarejo

Volley **Superlega**: il cubano ha regalato una clamorosa vittoria nel derby contro Monza, ma la squadra può ancora migliorare

UN ROSTER COMPLETO

Patry inamovibile, schiacciatori solidi e tre centrali intercambiabili

MILANO

di **Giuliana Lorenzo**

Un derby, è cosa nota, è sempre una partita particolare che però può cambiare le sorti di una stagione. Sabato l'Allianz Powervolley Milano ha portato a casa i primi punti (successo al tie break) proprio contro i "cugini" della Vero Volley. Una vittoria in rimonta quando tutto sembrava perso, sotto per 2 set a 0 e in netto svantaggio anche nel terzo set. Poi, Coach Piazza ha deciso di togliere lo schiacciatore Ebadipour giocando la carta Melgarejo. Il cubano, che lo scorso anno giocava in Francia con lo Chaumont, ha esordito in **Superlega** alla prima giornata contro Latina e nel match contro Monza ha ribaltato la partita risultando essere poi l'MVP dell'incontro con 18 punti.

Una bella reazione nel momento più delicato e una risposta alla pesante sconfitta contro la Top Volley quando poco o nulla aveva funzionato. La strada è lunga in un campionato in cui non mancano le sorprese e quasi tutte le squadre possono fare le veci di outsider. Sono un esempio la Kioene Padova, vincente contro Modena e Lube o Verona Volley che ha avuto la meglio sull'Itas Trentino. Non ci

si può permettere di abbassare la guardia con nessun avversario ecco perché questi primi punti sono utili per smuovere la classifica e per ricominciare, scrollandosi di dosso un po' di tensione.

Pian piano la nuova Powervolley sta prendendo forma dopo poche settimane in cui Piazza ha avuto a disposizione tutto il gruppo. Fatta eccezione per Porro, Pesaresi e Patry, praticamente inamovibili, al centro e nel reparto schiacciatori ognuno potrà dare il proprio contributo e avrà la possibilità di giocare. Per il momento l'allenatore è sempre partito, al centro, con Capitan Piano e Loser, l'argentino neo acquisto, lasciando Vitelli in panchina. Quest'ultimo è subentrato sia contro Latina che nel derby mettendo tra l'altro a segno, poco dopo il suo ingresso, un punto a muro. I tre sono intercambiabili e in una annata così sarà un bene poter contare su centrali completi e con caratteristiche diverse. Stesso discorso anche per gli schiacciatori con Ishikawa, Ebadipour e Melgarejo che possono offrire solidità e qualità.

In generale, la squadra deve ancora amalgamare tutti gli ingranaggi e capire come esprimere un gioco d'insieme. Bisogna anche lavorare sulla precisione: troppi in due partite gli errori dai 9 metri (contro Monza 19). Di certo non è venuto meno il carattere e la voglia di lottare. La Powervolley ha ora un'altra settimana per preparare il match contro la neo promossa Siena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'urlo di gioia di Osniel Melgarejo, schiacciatore, della Powervolley Milano, trascinatore e MVP con 18 punti nell'ultima gara vinta in rimonta contro Monza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 80 %

00004
00004

Domenica prossima il match della verità: sfida contro i campioni d'Italia della **Lube**

00004
00004

► La terza giornata di andata della regular season di **SuperLega** Credem Banca andrà in scena nel prossimo fine settimana.

Il programma: sabato, ore 20.30, Sir Safety Susa Perugia-WithU Verona (Diretta Volleyballworld.tv) Domenica, ore 15.30, Allianz Milano-Emma Villas Aubay Siena (Diretta Volleyballworld.tv); ore 18 Cucine Lube Civitanova-Valsa Group Modena (Diretta RAI Sport e Volleyballworld.tv); Gioiella Prisma Taranto-Vero Volley Monza (Diretta Volleyballworld.tv). Ore 20.30: Gas Sales Bluenergy Piacenza-Itas Trentino (Diretta RAI Sportediretta Volleyballworld.tv); Top Volley Cisterna-Pallavolo Padova (Diretta Volleyballworld.tv).

Classifica dopo due giornate: Top Volley Cisterna 6, Sir Safety Susa Perugia 6, WithU Verona 4, Pallavolo Padova 4, Cucine Lube Civitanova 4, Itas Trentino 4, Valsa Group Modena 4, Allianz Milano 2, Gas Sales Bluenergy Piacenza 1, Vero Volley Monza 1, Emma Villas Aubay Siena 0, Gioiella Prisma Taranto 0.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 5 %

00004 00004 00004 00004 00004
00004 00004 00004 00004 00004

De Giorgi

«PADOVA E VERONA MEGLIO DELLE FAVORITE? CAMPIONATO PIÙ BELLO»

“
C'è pure Cisterna
tra le novità:
mentalità giusta
e gruppo solido

“
I veneti non sono
solo Sapozhkov:
hanno diverse
soluzioni di gioco

Fefè de Giorgi
e le sorprese in Superlega

Il c.t. dell'Italia
Mondiale e
il sorprendente
avvio di torneo:
«Le squadre
con i nazionali
nella rosa
hanno avuto
meno tempo per
assemblarsi»

di Gian Luca Pasini

I

Il giorno del suo 61° compleanno è come tanti gli altri dopo la vittoria del Mondiale, in giro per l'Italia, fra promozioni e presentazio-

ni. E fra un viaggio e l'altro (con la famiglia al seguito, almeno per stare un po' assieme) c'è tempo anche di vedere come sta andando la Superlega che ha chiuso la seconda giornata.

► **De Giorgi è un campionato un po' sottosopra guardando i primi risultati.**

«Come sempre le squadre che hanno giocatori che arrivano dalle Nazionali, reduci da un grande torneo, ne possono risentire. I tempi per assemblare una nuova squadra sono stati molto brevi. Ci sono cose che si incontrano velocemente, altre volte serve più tempo. E questo non vale per tutti e non è uguale per tutti, non è generale, ma chi ha avuto meno tempo e giocatori impegnati, qualcosa rischia. C'è bisogno di qualche tempo e non c'è una scaletta con tempi precisi. Sono variabili. Ogni caso ha i suoi».

► **Qualcuno però ha innestato il turbo e veleggia nelle parti alte della classifica?**

«Ci sono squadre come Padova, Verona, Cisterna che hanno dimostrato di giocare una buona pallavolo. Sono agguerrite, hanno una buona mentalità, giocano a viso aperto. E quindi le due cose messe assieme hanno portato risultati non attesi. Ma questa è una gran buona notizia per la Superlega italiana: già si sapeva che il livello medio era alto e questa è un'ulteriore dimostrazione. Chiaro che ci sono squadre un pochino in difficoltà: adesso ci può stare. Per le cosiddette big l'importante è non avere difficoltà alla fine, sennò saranno problemi... Ora c'è tutto il tempo per recuperare».

► **Una questione fisica o anche una componente psicologica?**

«Le difficoltà da gestire sono di-

verse. Ci sono da riprendere aspetti che non sono solo tecnici, ma anche fisici, il recupero dal punto di vista mentale delle energie. Credo sia normale. Quando ero nel club e quindi quando "ricevevo" i reduci dalle Nazionali davo mezza giornata di riposo in più, sacrificando magari una seduta tecnica, per lavorare un po' di più fisicamente. Chi arriva da un Mondiale di solito di tecnica ne ha fatta. Perché allo stesso tempo devi continuare a giocare e poi ci sono aspetti d'intesa, fra i giocatori, che variano da caso a caso. Non si può stabilire a priori: dipende da chi ha cambiato di più, se i giocatori nuovi si intendono subito. Prima del campionato le squadre hanno potuto fare poche amichevoli e le partite di campionato (che sono da vincere) servono anche per capire dove lavorare. Poi ci sono giocatori che rientrano e riescono a inserirsi bene subito».

► **Qualcosa che l'ha stupita?**

«Verona fisicamente è una squadra importante. Al di là dell'opposto Sapozhkov (39 punti con Trento, ndr), sta giocando una buona pallavolo. Forse può essere messa in difficoltà in ricezione, ma compensa con altri fondamentali. In sole due giornate è difficile dare un giudizio. Bisogna aspettare ancora un po'».

► **Avete ricevuto un sacco di complimenti, uno degli ultimi, da Walter Veltroni dalle pagine della Gazzetta, sono cose che vi rendono orgogliosi...**

Adesso che la parte più facile del lavoro è stata fatta - scherza De Giorgi - vincere il Mondiale, quella che sto vivendo è la parte più complicata. Sia chiaro ho sperato di viverla, sono contento di essere stato invitato in alcune trasmissioni calcistiche. Sono



Superficie 68 %

contento dei complimenti che ci sono arrivati. E alla fine delle tante persone che ci hanno seguito, quello che fa piacere sono le emozioni che la squadra ha saputo trasmettere. Non solo dal punto di vista tecnico, ma anche valori legati al gioco di squadra, la capacità di reagire. Credo che questa squadra sia una bella storia di sport italiana, che fra l'altro non è ancora finita. Che ha presupposti interessanti: la maglia, il sapersi prendere responsabilità. Fiducia e speranza per il futuro. Ragazzi italiani, giovani, talentuosi che hanno realizzato qualcosa di straordinario con apparente semplicità».

► **Sta seguendo anche il Mondiale femminile.**

«Certo. E come si dice in questi casi non diciamo nulla... E' una squadra che ha vissuto esperienze positive (e negative) che ti aiutano a farti la pelle dura. Hanno grandi qualità e devono solo pensare a come tirare fuori il meglio. A giocare come sanno. Hanno un'occasione importante, ma poi te la devi guadagnare sul campo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
CISTERNA	6	2	2	0	6	0
PERUGIA	6	2	2	0	6	1
VERONA	4	2	2	0	6	4
PADOVA	4	2	2	0	6	4
CIVITANOVA	4	2	1	1	5	3
TRENTO	4	2	1	1	5	4
MODENA	4	2	1	1	5	4
MILANO	2	2	1	1	3	5
PIACENZA	1	2	0	2	3	6
MONZA	1	2	0	2	2	6
SIENA	0	2	0	2	2	6
TARANTO	0	2	0	2	0	6

PLAYOFF

RETROCESSIONE

PROSSIMO TURNO

Sabato 15 ottobre	
Perugia-Verona	ore 20.30
Domenica 16 ottobre	
Milano-Siena	15.30
Taranto-Monza	18
Civitanova-Modena (dir. Raisport)	18
Piacenza-Trento (dir. Raisport)	20.30
Cisterna-Padova	20.30

00004
00004

00004
00004

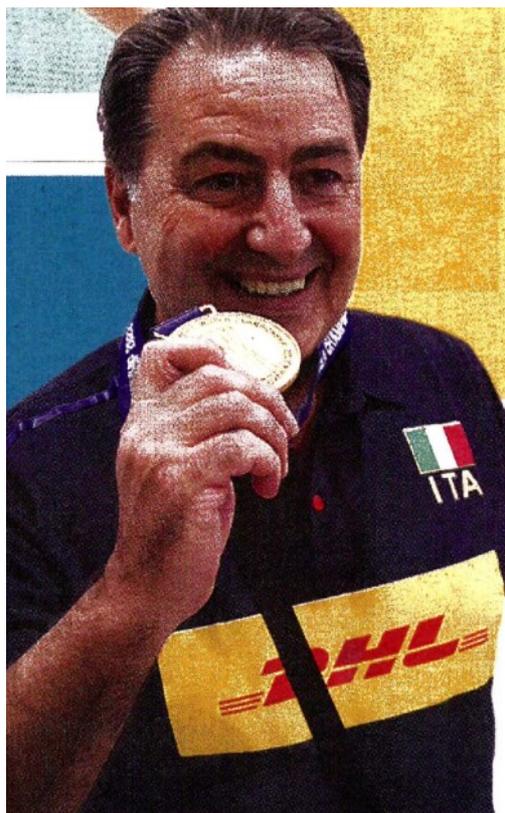
IDENTIKIT

Ferdinando De Giorgi

NATO A SQUINZANO (LECCE)
IL 10 OTTOBRE 1961
RUOLO C.T. AZZURRO

● Ferdinando Fefè De Giorgi ha conquistato 3 Mondiali da giocatore (1990-1994-1998). Da coach un Mondiale (2022) e un Europeo (2021). Ha vinto lo scudetto con Civitanova e con lo Zaksa (in Polonia)

00004
00004



Tabù sfatato
Padova domenica sera ha espugnato dopo 27 anni il campo tricolore di Civitanova

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	11/10/2022	37	IL GIORNALE DI VICENZA	L'IPAG INVITATA ALLA COPPA LOMBARDIA	SERIE A2	1
2	11/10/2022	41	LA GAZZETTA DELLO SPORT	QUELL'ITALIA "FATTA IN CASA" CHE PRENOTA LA SEMIFINALE	LA NAZIONALE	2
3	11/10/2022	45	CORRIERE DELLA SERA	ITALIA-CINA, ECCO CI RISIAMO LE AZZURRE VOGLIONO IL BIS	LA NAZIONALE	5

Data: 11.10.2022 Pag.: 37
Size: 97 cm2 AVE: € 1649.00
Tiratura: 33760
Diffusione: 26320
Lettori: 182000



VOLLEY Unica squadra di A2 presente al torneo di Busto Arsizio. Diretta Rai Sport il 19 ottobre

L'Ipag invitata alla coppa Lombardia

●● È stato definito il calendario del torneo Mimmo Fusco-Coppa Regione Lombardia, che vedrà per la prima volta tra i partecipanti anche l'Unione Volley Montecchio con la prima squadra dell'Ipag Ramonda. Il team vicentino, che per questa stagione gioca al PalaFerroli di San Bonifacio, sarà l'unico di A2 tra le quattro contendenti della manifestazione intitolata

al telecronista Fusco, voce della pallavolo femminile in Rai scomparso prematuramente nel 2005. Oltre a Montecchio, dunque, scenderanno in campo: Busto Arsizio, Monza e Bergamo, tutte inserite nella massima serie. Il torneo, che si giocherà alla E-work Arena di Busto Arsizio, sarà trasmesso in diretta su Rai Sport HD. Fischeo d'inizio alle 16 del 19 ot-

tobre con il match tra Monza e Bergamo. A seguire Busto Arsizio-Montecchio. Il 20 ottobre, alle 15, al via la finale per il terzo e quarto posto, poi la finalissima con le premiazioni. «È la prima volta che prendiamo parte a questo prestigioso evento e non vediamo l'ora di confrontarci con squadre così importanti» - le parole della presidente Carla Burato». ● S.M.



La presidente Carla Burato



È un Club Mondiale Quell'Italia "fatta in casa" che prenota la semifinale

Nove delle 14 azzurre che oggi giocano i quarti contro la Cina escono dal progetto federale nato 24 anni fa

di Gian Luca Pasini

INVIATO AD APELDOORN (OLANDA)

Corso accelerato per l'azzurro. L'Italia delle schiacciate ha da più di un ventennio la sua Università. O un master in pallavolo: si chiama Club Italia ed esiste dalla stagione 1998-99. Nella squadra che oggi pomeriggio affronterà la Cina nel quarto di finale che vale una bella fetta di Mondiale, 9 delle 14 ragazze hanno fatto questa esperienza. L'idea venne lanciata da Julio Velasco in quell'unica stagione che allenò le donne, il suo viaggio durò poco in questo settore, ma venne gettato un seme importante. La Federazione fu rapida a raccogliere l'idea e da quella prima squadra nacque il gruppo che poi avrebbe vinto il Mondiale del 2002. Nello sport non ci sono controprove, ma quel Club Italia fu un grande acceleratore dei talenti azzurri che in quell'epoca si chiamavano Lo Bianco, Togut, Rinieri, per citarne alcune.

L'idea è abbastanza semplice: si scelgono i migliori talenti italiani, attraverso un attento processo di selezione nazionale, e li si portano a Milano, in quello che è il Centro Federale Pavese. Qui le ragazze studiano (vanno a scuola tutte le mattine), sono seguite e allo stesso tempo si allenano sotto la supervisione di un tecnico: oggi è Marco Mencarelli che è rientrato nel ruolo dopo averlo fatto anche all'inizio di quel progetto assieme a Marco Bonitta, dopo l'esperienza di Angiolino Frigoni.

Serie A-2 La squadra sta assieme tutto l'anno e gioca il campionato di serie A-2 in modo da mettere assieme un bagaglio di partite che all'inizio viene sfruttato con le nazionali giovanili (in estate l'Italia ha vinto tutti i tornei under ai quali ha partecipato, sia nel settore maschile quanto in quello femminile). E poi naturalmente anche per la Nazionale seniores, oltre natu-

ralmente per i club della massima serie italiana. Una sorta di valorizzatore di talenti: nel tempo le esperienze sono cambiate, ma quello che è sempre successo è che il Club Italia ha prodotto giocatrici per l'alto livello, quindi anche per l'Italia maggiore. Solo prendendo in considerazione il periodo 2014-2019: sono state 35 le ragazze che sono poi arrivate a vestire la maglia della Nazionale seniores, chiaro che si tratta anche di un costo importante per la Federazione, che al di là del Centro Federale investe circa 800 mila euro l'anno per mantenere questa squadra.

Il ct Anche il ct azzurro Davide Mazzanti ha fatto parte di questo progetto a più riprese. «Io credo che il Club Italia - dice il tecnico di Marotta alla vigilia della gara più delicata del Mondiale - sia stata una grande opportunità per tante atlete, assieme a tutta l'attività del settore giovanile. Poi è chiaro che è solo una delle

tappe che compongono la carriera di una giocatrice. E il Club Italia è stato fondamentale per queste ragazze. Alcune hanno fatto un'esperienza diversa tipo Cristina Chirichella. Io ero allenatore di quella squadra, facevamo soltanto amichevoli, non partecipavamo ad alcun campionato. Fino al Club Italia che ha giocato in serie A-1. Un progetto che è cambiato nel corso degli anni, come normale che sia. Ma questa squadra è stata anche una grande opportunità per me: è stato fare un master di pallavolo. E quando sono stato il responsabile del progetto ho cercato di creare opportunità per gli allenatori. Perché credo che per i coach viverlo fosse anche un modo per crescere tecnicamente. Addirittura due dei miei 3 scudetti li ho raggiunti dopo il Club Italia». Anche questo andrà in campo oggi per raggiungere la semifinale...

Data: 11.10.2022 Pag.: 41
 Size: 790 cm2 AVE: € 94010.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Ad Apeldoorn Da sinistra le 9 (su 14) che hanno giocato nel Club Italia nel palasport delle finali: Cristina Chirichella, Ofelia Malinov, Anna Danesi, Elena Pietrini, Marina Lubian, Sara Bonifacio, Sylvia Nwakalor, Paola Egonu, Alessia Orro GALBIATI

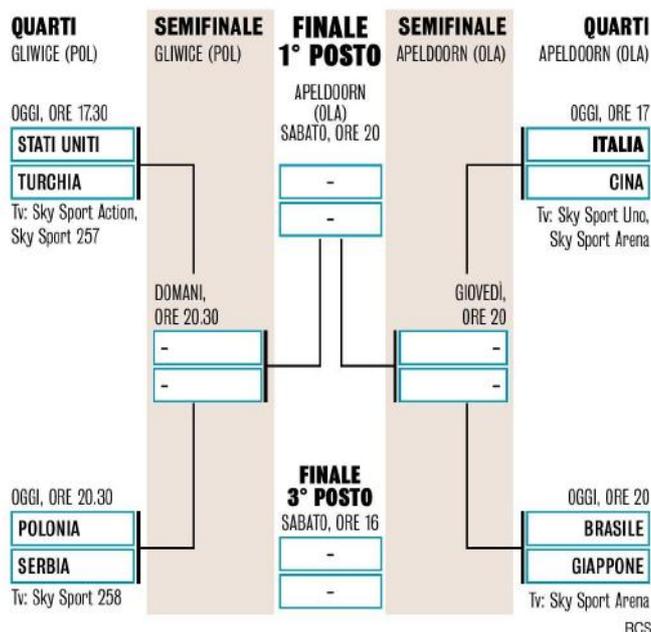


“Una grande opportunità per tante atlete: fondamentale

“Il progetto è cambiato negli anni: per me è come un master

Davide Mazzanti
C.t. Italia

Alle 17 in diretta su Rai 2 e Sky



Data: 11.10.2022 Pag.: 41
Size: 790 cm2 AVE: € 94010.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



LE SCHEDE



Sara Bonifacio

Nata ad Alba, il 3 luglio '96, è alta 188 cm. Centrale, gioca nell'Igor Novara



Anna Danesi

Nata a Brescia il 20 aprile '96, è alta 198 cm. Ruolo centrale, gioca nell'Igor Novara



Cristina Chirichella

Nata a Napoli il 10 febbraio '94, è alta 194 cm. Centrale, gioca nell'Igor Novara



Paola Egonu

Nata a Cittadella il 18 dicembre '98, è alta 193 cm. Opposto, è al Vakifbank Istanbul



Sylvia Nwakalor

Nata a Lecco il 12 agosto '99, è alta 177 cm. Opposto, gioca per il Bisonte Firenze

LE SCHEDE



Alessia Orro

Nata a Oristano, il 18 luglio '98, è alta 180 cm. Alzatrice, gioca nel Vero Volley Monza



Elena Pietrini

Nata a Imola il 17 marzo 2000, è alta 190 cm. Martello, gioca nella Savino Del Bene Scandicci



Marina Lubian

Nata a Moncalieri l'11 aprile 2000, è alta 192 cm. Centrale, gioca nell'Imoco Conegliano



Ofelia Malinov

Nata a Bergamo il 29 febbraio '96, è alta 185 cm. Alzatrice, gioca nella Savino Del Bene Scandicci

Data: 11.10.2022 Pag.: 45
 Size: 176 cm2 AVE: € 39600.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



Volley, Mondiali

Italia-Cina, ecco ci risiamo Le azzurre vogliono il bis

Quarti di finale

Oggi ore 17
Italia-Cina
(Rai 2 e Sky Sport Uno)

Ore 17.30
Usa-Turchia
(Sky Sport Action)

Ore 20
Brasile-Giappone
(Sky Sport Arena)

Ore 20.30
Serbia-Polonia
(Rai Sport e Sky Sport 258)

Le semifinali sono in programma domani e giovedì, la finale sabato alle 20

Bene, brave, bis. Alle 17 si rigioca Italia-Cina, ma a differenza di sabato scorso (quando si lottava «soltanto» per il primo posto nel girone), stavolta in palio ci sono le semifinali del Mondiale di Olanda e Polonia. O meglio, dei Mondiali di Olanda e Polonia, perché la fantasiosa — e discutibile — formula studiata per la competizione con l'eccessiva voce in capitolo lasciata ai Paesi ospitanti, di fatto, ha diviso le squadre in due grossi blocchi (uno olandese con le azzurre e uno polacco) che si incroceranno soltanto in finale.

E allora succede che le quattro qualificate della seconda fase si scontrino tra loro ai quarti e in semifinale. E succede che Italia-Cina si rigiochi tre giorni dopo il 3-0 di sabato, ma in un palazzetto diverso (oggi ad Apeldoorn). Non

una grossa novità, a dirla tutta, visto che le due Nazionali si sono sfidate due volte sia nel Mondiale italiano del 2014, sia in quello giapponese del 2018. Entrambe le volte in semifinale, con la memorabile partita di quattro anni fa che consacrò una volta per tutte una 19enne Paola Egonu a livello mondiale con i suoi 45 punti con cui riportò l'Italia in finale 16 anni dopo la vittoria (l'unica) del 2002.

Il c.t. Mazzanti ci ride su: «Le abbiamo appena studiate, abbia-

Il precedente

Una classica: è stato anche il quarto della Nations League vinta quest'anno dalla Nazionale di Mazzanti

mo meno lavoro per preparare la partita». Poi, però, torna serio e chiede alle sue ragazze di dare continuità alla prestazione di sabato: «Sappiamo cosa vogliamo da questo Mondiale, sappiamo imporre il gioco e dettare il ritmo alla partita. È proprio la fiducia nel nostro ritmo che può fare la differenza».

La sfida di sabato ha dato indicazioni precise e, soprattutto, ha mostrato una squadra che continua a crescere nei singoli, sempre più vicini a un'orchestra. «Sarà una partita diversa rispetto a sabato — spiega la palleggiatrice Alessia Orro — banalmente per la posta in palio. È un po' strano rigiocare subito contro la stessa squadra, ma la formula del torneo è questa e non possiamo farci niente». L'alzatrice di Monza è stata tra le migliori sabato: «Ci stiamo avvicinando un passo alla volta al nostro ritmo ideale e vogliamo farne un altro avanti». Per poi provare a fare gli ultimi due. Decisivi.

Pierfrancesco Catucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA